

Il ricordo di un'impresa con i protagonisti. 30 anni fa, il Bancoroma (oggi Virtus) sale sulla cima d'Europa nel basket. Contro i pronostici, la formazione romana, composta da molti romani, vince infatti il trofeo più ambito, la Coppa dei Campioni. Non era mai successo, non sarebbe successo più, almeno finora. Il playmaker della squadra, l'americano Larry Wright, soprannominato “il folletto nero”, concretizza il miraggio di un popolo.

È un sogno che si avvera al *Patinoire des Vernets* di Ginevra (Svizzera) la sera del 29 marzo 1984 nella finale contro il Barcellona. Ma il Banco non era solo Wright e questa conferenza lo dimostrerà. L'Ufficio Iniziative Sportive di Roma Tre celebra il trentennale dell'impresa con alcuni dei protagonisti di allora.

“Basket, 30 anni fa la Coppa dei Campioni a Roma”, mercoledì 28 maggio 2014 alle ore 12 presso l'aula 5 del Dipartimento di Giurisprudenza, via Ostiense 159/161.

Interverranno:

Valerio Bianchini, coach del Bancoroma campione d'Europa 1984; Fulvio Polesello, centro del Bancoroma e capitano della squadra campione d'Europa 1984; Enrico Gilardi, guardia del Bancoroma nel 1984; Stefano Sbarra, playmaker del Bancoroma nel 1984.

Moderatori:

Diego Mariottini, Comunicazione per lo Sport, Università degli Studi di Roma Tre;
Max Civili, giornalista, produttore radiotelevisivo, attualmente corrispondente Press TV.

È prevista la presenza del giornalista, docente universitario e vicepresidente Comitato FIP Lazio Mario Arceri, del team manager della Virtus, Francesco Carotti, dell'attuale capitano, Alessandro Tonolli, del presidente del Bancoroma del 1984, Eliseo Timò e del coach della Nazionale femminile basket in carrozzina Carlo Di Giusto.

L'evento si avvale della collaborazione delle Associazioni USACLI e UISP e rientra nel ciclo di conferenze dal titolo “In Facoltà, per Sport”. Con il patrocinio dell'Assessorato allo Sport di Roma Capitale, del CONI Lazio.